



Al Consigliere Comunale
Angelo Capobianco

**Oggetto: RISCONTRO AI QUESITI DELL'INTERROGAZIONE CONSILIARE
Progetto "Parcheggio interrato e riqualificazione di Piazza della Libertà"**

1. A che punto si trovi attualmente la Conferenza dei Servizi relativa al progetto di Piazza della Libertà

La Conferenza dei Servizi decisoria, indetta ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 in modalità semplificata e asincrona, risulta tuttora in corso.

Sono stati acquisiti i principali pareri di competenza da parte degli Enti coinvolti, tra cui:

- parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- pareri favorevoli con prescrizioni da parte di Open Fiber ed Erogasmet;
- richieste integrative della Polizia Locale;
- richiesta di approfondimenti istruttori da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

Alla data della relazione istruttoria permane la necessità di completare l'istruttoria archeologica mediante trasmissione della documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza, con particolare riferimento alla Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA).

Pertanto la Conferenza dei Servizi non risulta conclusa.

2. Se il progetto definitivo-esecutivo aggiornato sia stato formalmente trasmesso alla Soprintendenza nella sua versione completa e aggiornata

Dalla documentazione istruttoria risulta che il concessionario AJ Mobilità S.r.l. ha depositato il progetto definitivo-esecutivo in data 15 ottobre 2025, prot. n. 58514, comprensivo della documentazione tecnica, economica, strutturale, impiantistica, archeologica e paesaggistica prevista dalla normativa vigente.

Il progetto è stato successivamente trasmesso agli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi decisoria, tra i quali la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, che infatti ha formulato specifiche richieste integrative con nota acquisita al protocollo comunale n. 8389 del 6 febbraio 2026.

Tale circostanza conferma che la Soprintendenza ha ricevuto e valutato la documentazione progettuale trasmessa.

3. Se siano stati richiesti nuovi pareri paesaggistici e archeologici alla luce delle modifiche progettuali intervenute rispetto al progetto esaminato nel 2019-2020

Con l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria sul progetto definitivo-esecutivo è stata nuovamente coinvolta la Soprintendenza quale amministrazione competente in materia archeologica e paesaggistica.

La Soprintendenza non ha espresso alcun diniego ma ha richiesto integrazioni istruttorie esclusivamente in materia archeologica, consistenti nell'aggiornamento della documentazione e nella predisposizione della VPIA.



Dalla relazione non risultano richieste di un nuovo parere paesaggistico negativo né l'avvio di una nuova istruttoria paesaggistica distinta rispetto a quella già espressa nell'ambito della Conferenza preliminare del 2020.

4. Se gli uffici comunali abbiano effettuato una verifica formale circa la persistente validità dei precedenti pareri SABAP

La relazione evidenzia che:

- il parere espresso dalla Soprintendenza nel 2020 fu sostanzialmente favorevole;
- le successive richieste formulate nel 2026 vengono interpretate dall'Amministrazione come approfondimenti istruttori conseguenti all'evoluzione normativa e al passaggio dalla fase di fattibilità a quella definitiva-esecutiva;
- tali richieste non vengono considerate espressione di contrarietà all'intervento.

Pertanto gli uffici, allo stato degli atti, ritengono tuttora utilizzabile e sostanzialmente valido l'orientamento favorevole espresso dalla Soprintendenza nella fase preliminare, ferma restando la necessità di completare gli approfondimenti archeologici richiesti.

5. Se l'Amministrazione ritenga ancora soddisfatta la prescrizione relativa all'impianto di alberature in piena terra lungo il fronte della piazza

La relazione non contiene uno specifico approfondimento tecnico sulla concreta modalità di ottemperanza della prescrizione paesaggistica relativa alle alberature.

Viene tuttavia richiamato il fatto che il parere favorevole del 2020 subordinava l'assenso alla piantumazione di esemplari arborei lungo il fronte del Palazzo prospiciente Piazza della Libertà.

La verifica della piena conformità della soluzione progettuale definitiva rispetto a tale prescrizione risulta demandata alla fase conclusiva dell'istruttoria e alle valutazioni degli enti competenti.

6. Se l'Amministrazione intenda considerare acquisiti eventuali pareri mediante silenzio-assenso e su quale base normativa

Dalla relazione non emerge alcun riferimento all'applicazione del silenzio-assenso per quanto riguarda la posizione della Soprintendenza.

Al contrario, la documentazione evidenzia che:

- la Soprintendenza si è espressa formalmente;
- sono state richieste integrazioni istruttorie;
- la Conferenza dei Servizi è tuttora aperta.

Pertanto, allo stato attuale, non risulta che l'Amministrazione abbia dichiarato acquisiti pareri della Soprintendenza mediante meccanismi di silenzio-assenso.

7. Se la memoria tecnica e le osservazioni trasmesse dalle associazioni siano state formalmente acquisite agli atti della Conferenza dei Servizi

Le osservazioni, memorie tecniche, PEC e ulteriori contributi trasmessi dalle associazioni sono stati acquisiti agli atti dell'Amministrazione e sono stati oggetto di esame da parte degli uffici competenti nell'ambito delle attività istruttorie svolte.

L'Amministrazione ritiene che il contributo partecipativo fornito dalle associazioni rappresenti un elemento utile di confronto civico e tecnico, apprezzandone in particolare l'attenzione rivolta ai profili paesaggistici, ambientali e di tutela del patrimonio storico cittadino.

Tuttavia, per tutti gli aspetti di natura strettamente tecnica che risultano attualmente oggetto di valutazione da parte degli Enti competenti, l'Amministrazione ritiene necessario attendere la



conclusione della Conferenza dei Servizi e l'espressione definitiva delle determinazioni degli organismi chiamati per legge a pronunciarsi.

8. Se tali osservazioni siano state effettivamente esaminate dagli uffici comunali e dagli enti competenti

Le osservazioni presentate sono state esaminate dagli uffici comunali nell'ambito delle attività di istruttoria e di coordinamento del procedimento.

L'analisi svolta ha consentito di rilevare come alcune questioni poste meritino attenzione e approfondimento nell'ambito delle valutazioni tecniche in corso, mentre in altri casi sono state riscontrate alcune inesattezze interpretative o ricostruzioni non pienamente coerenti con lo stato effettivo del procedimento amministrativo.

A titolo esemplificativo, con riferimento ai pareri della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, la documentazione agli atti evidenzia che l'Ente ha espresso nel 2020 un orientamento sostanzialmente favorevole all'intervento, subordinato a specifiche prescrizioni, mentre le richieste formulate nel 2026 attengono ad approfondimenti istruttori di carattere archeologico e non configurano, allo stato, un diniego o una valutazione negativa del progetto.

Resta comunque fermo che le valutazioni definitive sui profili tecnici oggetto di esame spettano agli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi e saranno cristallizzate negli atti conclusivi del procedimento.

9. Se l'Amministrazione condivida, anche solo parzialmente, alcune delle criticità tecniche evidenziate nelle memorie trasmesse

L'Amministrazione riconosce il valore collaborativo di numerose osservazioni formulate dalle associazioni e ritiene che alcuni contributi abbiano consentito di richiamare l'attenzione su aspetti meritevoli di approfondimento.

Ciò premesso, l'Amministrazione non ritiene opportuno esprimere valutazioni definitive sulle singole questioni tecniche prima della conclusione della Conferenza dei Servizi, sede nella quale gli Enti competenti sono chiamati a svolgere le verifiche e le valutazioni previste dalla normativa vigente.

Si evidenzia inoltre che la progettazione dell'intervento è posta contrattualmente a carico del concessionario, mentre l'Amministrazione esercita le proprie funzioni di vigilanza, controllo, coordinamento e impulso procedimentale, nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge e degli indirizzi ricevuti dal Consiglio Comunale.

10. Se la Soprintendenza e gli altri enti coinvolti siano stati messi nelle condizioni di esaminare integralmente la documentazione critica trasmessa dalle associazioni

Gli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi sono stati messi nelle condizioni di esaminare tutta la documentazione ritenuta rilevante ai fini delle rispettive competenze istituzionali.

Le valutazioni di merito sulle questioni tecniche sollevate sono pertanto rimesse agli Enti competenti chiamati a pronunciarsi nell'ambito della Conferenza stessa.

11. Per quale motivo non sia stato dato riscontro alle PEC, diffide, osservazioni e istanze presentate dalle associazioni

L'Amministrazione evidenzia che il procedimento è caratterizzato da un elevato livello di trasparenza.



Tutta la documentazione relativa sia alla Conferenza dei Servizi preliminare sia alla Conferenza dei Servizi decisoria è stata progressivamente pubblicata e resa disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.

In occasione delle richieste di accesso agli atti pervenute nel corso del procedimento, gli uffici comunali hanno costantemente indicato alle associazioni il collegamento telematico attraverso il quale poter consultare e scaricare la documentazione disponibile.

Si evidenzia inoltre che, con riferimento alla Convenzione di concessione, già trasmessa in occasione di precedenti istanze di accesso agli atti, non sono intervenute modifiche rispetto al testo già reso disponibile.

L'Amministrazione evidenzia, tuttavia, che durante lo svolgimento della Conferenza dei Servizi l'Amministrazione procedente non è tenuta a modificare il percorso procedimentale stabilito dalla normativa vigente in ragione delle osservazioni formulate da soggetti esterni, dovendo garantire il corretto svolgimento dell'iter amministrativo secondo le forme e le modalità previste dalla legge.

12. Se l'Amministrazione intenda consentire alle associazioni richiedenti l'accesso agli atti della Conferenza dei Servizi e la partecipazione al procedimento ai sensi della Legge 241/1990

L'Amministrazione continuerà a garantire l'accesso agli atti e alle informazioni secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/1990, dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di trasparenza amministrativa, alle associazioni e a tutti i soggetti che ne abbiano titolo, come peraltro avvenuto costantemente nel corso dell'intero procedimento.

Le richieste eventualmente presentate saranno valutate dagli uffici competenti secondo la normativa applicabile e nel rispetto delle prerogative riconosciute ai soggetti interessati.

Si evidenzia che, ad oggi, le associazioni interessate hanno già esercitato più volte il diritto di accesso agli atti, ottenendo la documentazione richiesta e ricevendo i necessari riscontri da parte degli uffici comunali. Le stesse sono state inoltre ricevute in diverse occasioni presso gli uffici competenti per approfondimenti e chiarimenti sul procedimento. Analogamente, numerosi approfondimenti e accessi documentali sono stati effettuati anche da componenti dell'Assemblea consiliare.

L'Amministrazione ritiene pertanto di aver sempre garantito la massima disponibilità al confronto e alla trasparenza, come dimostrato anche dal fatto che parte delle osservazioni successivamente formalizzate dalle associazioni è maturata a seguito degli incontri e delle interlocuzioni promosse dagli uffici e dall'Amministrazione stessa.

Si rappresenta inoltre che tutta la documentazione relativa sia alla Conferenza dei Servizi preliminare sia all'attuale Conferenza dei Servizi decisoria risulta pubblicata e consultabile attraverso il sito istituzionale dell'Ente. In occasione delle richieste di accesso agli atti, gli uffici hanno costantemente indicato il collegamento telematico dedicato, consentendo il reperimento diretto della documentazione disponibile. Analogamente, la Convenzione di concessione era già stata trasmessa in occasione di precedenti istanze di accesso e, allo stato attuale, non risultano intervenute modifiche rispetto al testo già trasmesso.

Resta fermo che il procedimento amministrativo dovrà proseguire secondo le modalità e le tempistiche previste dalla legge, nel rispetto delle competenze degli Enti coinvolti e degli indirizzi programmatici più volte espressi dal Consiglio Comunale, che ha reiteratamente confermato il pubblico interesse dell'intervento, nonché degli obiettivi contenuti nel programma di mandato dell'Amministrazione Comunale.



L'Amministrazione conferma infine la propria disponibilità a fornire ogni ulteriore chiarimento nelle sedi istituzionali competenti, comprese le Commissioni consiliari, che rappresentano il luogo naturale di approfondimento e confronto sulle questioni amministrative e tecniche di particolare complessità.

L'Assessore
Mauro Alessandri



Mauro Alessandri